

"FLOP CLAMOROSO MOSTRA DEDICATA A D'ANNUNZIO!", POLEMICA A PESCARA SU COSTI E INCASSI 'DISOBBEDISCO'

19 Gennaio 2020



PESCARA - Un incasso di poco superiore ai 300 euro in un mese, per una spesa di allestimento ed organizzazione che supera i 115 mila euro. Fanno discutere i numeri impietosi della mostra "Disobbedisco", dedicata al poeta pescarese Gabriele D'Annunzio e la vicenda di Fiume. Inaugurata il primo dicembre, e che sarà vitabile fino a settembre 2020.

A diramare i numeri il consigliere regionale del Pd Antonio Blasioli. Gli fa da sponda il vice presidente della Commissione Vigilanza ed ex assessore alla Cultura Giovanni Di Iacovo, che annuncia l'avvenuta convocazione di una seduta per verificare cifre, dati e responsabilità, di questo "clamoroso flop"

L'esposizione è curata da Giordano Bruno Guerri, presidente del Vittoriale degli Italiani, e propone nel suo allestimento "cimeli, documenti storici e memorie dell'impresa fiumana vissuta attraverso una suggestiva ricostruzione emozionale".

Per Blasioli si tratta di un "risultato imbarazzante, considerando il periodo di punta in cui si è deciso di inaugurarla, e nonostante la scia dei molti eventi dedicati al Vate finanziati dall'amministrazione comunale e regionale, con un costo per l'ingresso di 3 euro a persona ricordando che la spesa complessiva è stata di 400 mila euro, di cui 115 mila euro solo per "Disobbedisco".

Blasioli evidenzia poi come "altri eventi in città facciano registrare incassi record, come i Premi Flaiano o il Fla che ha fatto registrare oltre 30 mila presenze nell'ultima edizione. Parliamo qui di due appuntamenti culturali fra i più seguiti in Abruzzo e con una eco ormai di livello nazionale, ma che ciononostante, hanno avuto o per ora nulla (come succede al Flaiano per cui la maggioranza si è impegnata, con tanto di scuse, a dare risorse successive), o meno di un terzo dei finanziamenti

dannunziani, anzi, in fase di approvazione del bilancio regionale, il centrodestra ha persino bocciato due emendamenti del centrosinistra per potenziare le somme destinate dalla Regione che, evidentemente, solo in teoria è aperta alla cultura di qualità, ma in pratica è capace di proporre solo quella che propinano amici e alleati”.

Sulla stessa linea Di Iacovo.

“Condivido le analisi che ha fatto il Consigliere Regionale Blasioli e ritengo che la sciatteria e l'improvvisazione portano inevitabilmente a questi flop. Il guaio é che se si trattasse di un privato gallerista sprovveduto sarebbe perdonabile, trattandosi invece di soldi pubblici, peraltro spesi a palate, la questione è molto meno perdonabile.”

“Per questo motivo ho immediatamente convocato la Commissione Vigilanza – continua Di Iacovo – perché si possano correttamente verificare cifre, dati e responsabilità. Sarebbe molto più dignitoso a questo punto rendere gratuito l'ingresso della Mostra per valorizzarne il suo contenuto e migliorarne la fruizione, specie per le scuole. Inoltre, accanto a questo carissimo flop la maggioranza in Regione ha bocciato due emendamenti in fase di bilancio che avrebbero implementato fondi per molte manifestazioni di Pescara tra cui il FLA e il Premio Flaiano, manifestazioni amate e partecipate da decine di migliaia di persone ad ogni edizione. Che dire, ad maiora!”